

POSSIBILITÀ PER I RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI PARTECIPARE AL BANDO PRIN

Si riporta di seguito quanto specificato nell'allegato 2 al bando Prin 2020:

Punto 8: per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) appositamente reclutato per il progetto, in sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso;

Punto 9: per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria), non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona; potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo di ricerca allo stesso progetto, ma non ai fini della determinazione del cofinanziamento; un eventuale prolungamento del contratto, privo di copertura finanziaria diversa da quella derivante dal progetto PRIN, potrà tuttavia ricadere nell'ambito di applicazione di cui al precedente comma 8, e consentirà pertanto di rendicontare sul progetto PRIN sia l'impegno temporale sia i relativi costi;

Punto 10: per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) acquisito dall'ateneo/ente con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria), non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto, a meno di un addendum al contratto già stipulato, che specifichi la percentuale di tempo (ed il relativo costo) da dedicare al progetto PRIN, con contestuale disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti; anche in questo caso, un eventuale prolungamento del contratto, a carico del progetto PRIN, potrà ricadere nell'ambito di applicazione di cui al precedente comma 8, e consentirà pertanto di rendicontare sul progetto PRIN sia l'impegno temporale sia i relativi costi; la procedura dell'addendum dovrà essere inoltre tassativamente applicata nel caso in cui il ricercatore sia individuato nel progetto come Principal Investigator o responsabile di unità; in ogni caso, il tempo (e il relativo costo) rendicontati sul progetto PRIN non potranno essere rendicontati sui progetti originari.

Il ricercatore AIM può partecipare ad un progetto PRIN purché questo riguardi l'ambito scientifico delle linee di ricerca indicate nella proposta attività finanziata da PON-AIM, sia come semplice componente del team di ricerca che come responsabile di unità, purché a costo zero, essendo il proprio contratto di lavoro finanziato interamente dal FSE.

Sia per la partecipazione che per l'assunzione del ruolo di responsabile, all'atto della presentazione della relazione scientifica periodica prevista dal disciplinare AIM, il Direttore del Dipartimento deve attestare la congruenza delle linee di ricerca fra l'ambito di proposta attività AIM ed il progetto PRIN.

Il Direttore del Dipartimento, autorizza, altresì, con apposito atto, il ricercatore ad assumere il ruolo di responsabile dell'unità di ricerca nell'ambito del progetto PRIN, sempre, ovviamente, a costo zero.

Poiché il Programma AIM non finanzia progetti ma contratti per lo svolgimento delle attività indicate nella proposta finanziata, ferma restando la condizione di "costo zero", l'addendum potrà essere sostituito da una

semplice lettera d'incarico firmata dal Direttore del Dipartimento e da presentare al MUR in caso di finanziamento del progetto PRIN.